

**MODELLO DI DICHIARAZIONE ANNUALE DI INSUSSISTENZA DI CAUSE
DI INCOMPATIBILITÀ**

INCARICHI PRESSO ENTI PUBBLICI

La/Il sottoscritt@ RACHELE COCCARO nat@a PIANO DI SORRENTO
il 10/05/56 CF CCCRHL56E50G568F.....residente a MASSA
LUBRENSE.....prov. NA cap. 80061 via LUISI BOZZAOTRA, 9/B
e-mail....., pec

con riferimento all'incarico di CONSIGLIERE..... dell'Azienda Pubblica di Servizi alla
Persona A.S.P. ISTITUTI RIUNITI DI ASSISTENZA ALL'INFANZIA

- vista la normativa introdotta dal decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 e, in particolare, l'articolo 20, comma 2, secondo cui "Nel corso dell'incarico l'interessato presenta annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità di cui al presente decreto";
- vista la circolare n.1/2017 del Responsabile per la prevenzione della corruzione della Giunta regionale che prevede che le dichiarazioni sulla insussistenza delle cause di incompatibilità devono essere presentate con cadenza annuale dalla data di dichiarazione resa all'atto di conferimento dell'incarico e di assunzione della carica ovvero dalla dichiarazione successivamente resa nel corso di svolgimento dell'incarico o della carica nei casi di insorgenza di una delle cause di inconfiribilità o incompatibilità;
- considerato che la precedente dichiarazione è stata presentata in data.....;
- consapevole dei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni che l'amministrazione precedente è tenuta ad effettuare ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000 e delle sanzioni previste dagli artt. 75 e 76 dello stesso D.P.R. 445/2000;
- consapevole che ai sensi dell'art. 20, comma 5, del D.Lgs. 39/2013 la dichiarazione mendace comporta la inconfiribilità di qualsivoglia incarico di cui allo stesso decreto legislativo, per un periodo di 5 anni;

DICHIARA

*ai sensi degli articoli 46 e 47 del dPR 445/2000
sotto la propria responsabilità per il falso*

A) La insussistenza di cause di inconfiribilità e di incompatibilità ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 39/2913 e, in particolare:

- di non aver riportato condanna , anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (art. 3);
- di non aver svolto nei due anni precedenti incarichi e ricoperto cariche in enti di diritto privato o finanziati dal Comune di che ha conferito l'incarico ovvero di non aver svolto in proprio attività professionali, se queste sono regolate, finanziate o comunque retribuite dal medesimo Comune (art. 4);

di non essere stato componente, nei due anni precedenti, della giunta o del consiglio del Comune che ha conferito l'incarico (art. 7);

di non essere stato componente nell'anno precedente della giunta o del consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti della regione Campania o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della regione (art. 7);

di non essere stato presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte di province, comuni e loro forme associative della regione Campania (art. 7);

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'articolo 9, comma 2, del D.Lgs. 39/2013 ed in particolare:

di non svolgere in proprio un'attività professionale, regolata, finanziata o comunque retribuita dal Comune che ha conferito l'incarico;

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'articolo 11, comma 1, del D.Lgs. 39/2013 ed in particolare:

di non ricoprire la carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare;

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'articolo 11, comma 3, del D.Lgs. 39/2013 ed in particolare:

di non ricoprire la carica di componente della giunta o del consiglio del Comune o della forma associativa tra comuni che ha conferito l'incarico;

di non ricoprire la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione ricompresi nella stessa regione del Comune che ha conferito l'incarico;

di non ricoprire la carica di componente degli organi di indirizzo negli enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione, nonché di Province, Comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra Comuni aventi la medesima popolazione della stessa regione.

B) Ai fini di quanto previsto dall'articolo 10 del D.Lgs. 235/2012:

- a) di non aver riportato condanna definitiva per il delitto previsto dall'articolo 416*bis* del codice penale o per il delitto di associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope di cui all'articolo 74 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, o per un delitto di cui all'articolo 73 del citato testo unico, concernente la produzione o il traffico di dette sostanze o per un delitto concernente la fabbricazione, l'importazione, l'esportazione, la vendita o cessione, nonché, nei casi in cui sia inflitta la pena della reclusione non inferiore ad un anno, il porto, il trasporto e la detenzione di armi, munizioni o materie esplosive, o per il delitto di favoreggiamento personale o reale commesso in relazione a taluno dei predetti reati;
- b) di non aver riportato condanne definitive per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 51, commi 3-*bis* e 3-*quater*, del codice di procedura penale, diversi da quelli indicati alla lettera a);
- c) di non aver riportato condanna definitiva per i delitti, consumati o tentati, previsti dagli articoli 314, 316, 316-*bis*, 316-*ter*, 317, 318, 319, 319-*ter*, 319-*quater*, primo comma, 320, 321, 322, 322-*bis*, 323, 325, 326, 331, secondo comma, 334, 346-*bis* del codice penale;
- d) di non essere stato condannato con sentenza definitiva alla pena della reclusione complessivamente superiore a sei mesi per uno o più delitti commessi con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione o a un pubblico servizio diversi da quelli indicati alla lettera c);
- e) di non essere stato condannato con sentenza definitiva ad una pena non inferiore a due anni di reclusione per delitto non colposo;
- f) di non essere destinatario, con provvedimento definitivo, di una misura di prevenzione, in quanto indiziato di appartenere ad una delle associazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettera a) e b), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.

C) Di non trovarsi nelle ulteriori cause di conflitto di interessi che ostino, ai sensi della normativa vigente, all'espletamento dell'incarico anzidetto.

Luogo e data MASSA LUBRENSE, 21 FEBBRAIO 2019

Il/La dichiarante

Luigi Paolo Pedella

La/Il sottoscrittA si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente e a fornire analoga dichiarazione con cadenza annuale.

La/Il sottoscrittA, consapevole che ai sensi dell'art. 20, comma 3, del D.Lgs. 39/2013 la presente dichiarazione sarà pubblicata nel sito istituzionale della Regione Campania, autorizza ai sensi del D.Lgs. 196/2003 il trattamento dei dati personali raccolti per le finalità per le quali la seguente dichiarazione viene resa.

Allega la copia fotostatica del documento di identità in corso di validità.

Luogo e data. NASSI LORRENSE, 21 FEBBRAIO 2019

Il/La dichiarante

Evangelino Reale



Cognome CUCCARO

Nome RACHELE

nato il 10/05/1956

(atto n. 52 P. 1 SA 1956)

a. PIANO DI SORRENTO (NA)

Cittadinanza ITALIANA

Residenza MASSA LUBRENSE (NA)

Via VIA BOZZAOTRA LUIGI 9/B INT. 14

Stato civile

Professione

CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI

Statura 1.50

Capelli CASTANI

Occhi VERDI

Segni particolari NESSUNO



Firma del titolare *Rachele Cuccaro*

MASSA LUBRENSE 07/04/2017

Impronta del dito indice sinistro

IL SINDACO
Prodotto dal Sindaco

Giuliana Mottano
GIULIANA MOTTANO